

Bilancio Sociale 2024



Realizzazione a cura di:



Presidente
Maria Rita Munizzi

Direttore
Antonio Affinita

Ufficio Amministrativo
Maria Affinita

Sommario

1.	PREMESSA/INTRODUZIONE	
2.	METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
4.	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
5.	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	16
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	22
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	29
8.	ALTRE INFORMAZIONI	34
9.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

IL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale, predisposto dall'Associazione ai sensi dell'art. 14 c.1 del D.Lgvo 117/2017, viene redatto in ottemperanza al DM 4 luglio 2019 "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale".

La redazione del Bilancio Sociale, relativo all'anno 2024, si è avvalsa della collaborazione del Consiglio direttivo e dell'ufficio amministrativo.

Il bilancio sociale è uno strumento di gestione e rappresentazione del valore sociale prodotto. L'obiettivo è quello di diffondere, oltre i meri valori numerici del bilancio contabile tradizionale, i dati quantitativi e qualitativi dell'attività svolta, in grado di rispondere ai bisogni informativi di tutti i nostri **stakeholder**, evidenziando la coerenza delle azioni attuate, in linea con i nostri valori e le loro aspettative; altresì la formazione del bilancio sociale implica la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie e implica la possibilità, data ai soggetti interessati, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale può essere definito come uno "strumento di rendicontazione delle responsabilità" dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. La locuzione "rendicontazione delle responsabilità" dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability».

Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità, quelli di «trasparenza» e «compliance», la prima, intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'elaborazione del Bilancio Sociale, documento che rendiconta l'operato dell'Associazione MOIGE APS, è frutto della collaborazione di tutte le aree organizzative presenti nell'Associazione.

Per giungere alla stesura del presente documento sono state adottate le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore emanate con decreto 04 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, con riferimento alle imprese sociali, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La legge 6 giugno 2016, n. 106, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli enti del Terzo settore, all'art. 3, comma 1, lettera a) «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente anche mediante la pubblicazione nel suo sito internet istituzionale», imponendo altresì all'art. 4, comma 1, lettera d) che le forme e modalità di amministrazione e controllo degli enti siano ispirate tra gli altri al principio della trasparenza e, lettera g) che gli «obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di trasparenza e d'informazione».

In base all'articolo 14 del D.lgv 117/2017 gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Il bilancio sociale è approvato dall'organo statutariamente competente, l'assemblea generale dei soci, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo.

L'associazione deposita il Bilancio Sociale presso il RUNTS entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, provvedendo altresì alla pubblicazione del documento sul proprio sito internet assicurando per quanto possibile criteri di accessibilità e di pronta reperibilità delle informazioni (sezione dedicata sul sito internet).

DESTINATARI

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull'Associazione che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori sono messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Associazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholder».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

Anche gli associati e i lavoratori sono identificati tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'ente del Terzo settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

La lettura del bilancio sociale consente: agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori; agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento; alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici; ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

PIANO DI COMUNICAZIONE DEL BILANCIO E CONTATTI UTILI PER INFO

Il Bilancio Sociale viene presentato all'Assemblea dei soci e inviato telematicamente a tutti gli interlocutori dell'Associazione che ne facciano richiesta.

Il Bilancio Sociale è pubblicato sul sito internet nella sezione trasparenza.

È possibile richiedere una copia cartacea presso la sede legale e amministrativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La redazione del bilancio sociale si attiene ai principi di:

- I. **rilevanza nel bilancio sociale:** devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività;
- II. **completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dalla Associazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- III. **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- IV. **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- V. **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- VI. **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile – spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- VII. **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza

tecnica;

- VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- IX. attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI GENERALI:

Nome dell'ente	MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI
Codice fiscale	97145130585
Partita IVA	09738941005
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Associazione con personalità Giuridica iscritta al RUNTS nella sezione APS
Indirizzo sede legale	VIA DEI GRACCHI 58 00192 ROMA (RM)
N° Iscrizione R.U.T.S.	Iscritto tramite trasmigrazione il 17/01/2023 con Repertorio 82734 sezione APS Personalità Giuridica ex art 22 D.lgv 117/2017 Det. N. G00394 del 17/01/2023
Telefono	+39 06.32.36.943
Pec	moigeonlus@pec.it
Sito Web	www.moige.it
Email	segreteria@moige.it
Codici Ateco	94.99.90 Altre Org. Associative nca

CHI SIAMO

Il MOIGE è un'associazione di promozione sociale impegnata in ambito sociale ed educativo per la protezione dei minori, che ritiene «minacciati dalla pedofilia, dal bullismo o da spettacoli televisivi violenti e volgari, e per la tutela dei diritti dei genitori. Esso inoltre afferma che il proprio scopo associativo consiste nello svolgimento di un'azione «apartitica e aconfessionale» «per la promozione e la tutela dei diritti dei genitori e dei minori nell'ambito della vita sociale».

Dal 2008 fa parte del FoNAGS (Forum nazionale delle associazioni dei genitori nella scuola), istituito presso il Ministero dell'Istruzione, con lo scopo di creare un tavolo permanente di confronto tra il mondo dei genitori e il Ministero.

In Italia il Moige è:

- è riconosciuto "Associazione di evidente funzione sociale" dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- è accreditato presso il MIUR per la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola;
- è stato dichiarato "Associazione di tutela ambientale" dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- è componente del Forum Nazionale del Terzo Settore;
- è componente della Rete Rurale presso il Ministero delle Politiche Agricole;
- è accreditato presso il MIUR per la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola
- è iscritto RUNTS - Registro unico nazionale del terzo settore dal 17/01/2023 N. G00394

nel Registro delle persone giuridiche al n. 910/2013, dal 21/01/2013 ed è stato componente del Forum nazionale del terzo settore

- è accreditato nel FONAGS - Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, Consulta dei genitori presso il MIUR e il FoRAGS - Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, presso gli Uffici Scolastici Regionali.
- fa parte della Green Community del MIUR per dare supporto all'Amministrazione e alle scuole di tutto il territorio nazionale nella realizzazione del Piano RiGenerazione Scuola, il Piano per la transizione ecologica e culturale, pensato nell'ambito dell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU;
- aderisce all'ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

In Europa:

- aderisce all'E.P.A. – European Parents Association che raggruppa le più rappresentative associazioni di genitori in Europa e di cui è componente del board.
- è socio fondatore del CO.M.O. Confederation of Meningitis Organisations, coordinamento internazionale di associazioni per la lotta alla meningite.
- aderisce a EURALVA, The European Alliance of Listeners' and Viewers' Associations.

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

La storia che sta alle origini del Moige è quella di Antonio Affinita e Maria Rita Munizzi, giovane coppia con 2 gemelli neonati alle prese con le sfide e le avversità di crescere i propri figli dovendosi cavare da soli in un sistema di sussidi pubblici labirintico e disomogeneo, e in un contesto sociale in cui diventa chiara l'esistenza di una spinta a rendere impervia e scomoda l'avventura di essere genitore.

Questa è la storia di tantissimi genitori che ieri come oggi vivono la rivoluzione di diventare mamme e papà con a cuore una cosa su tutte: la felicità e la sicurezza dei propri figli.

Un'azione dopo l'altra e un giorno dopo l'altro, la storia di Antonio e Maria Rita è diventata la storia di un movimento organizzato di genitori e amici dei minori diffuso in tutta Italia, che da oltre 20 anni agisce per tutelare i nostri ragazzi e per denunciare quelle minacce sociali e carenze del sistema che minano la loro serenità.

Una storia che ha al centro tante altre storie semplici di genitori, educatori, insegnanti e amici dei minori che hanno scelto di fare la propria parte perché questa società sia responsabile nel suo insieme della crescita delle nuove generazioni.

SEDE LEGALE E OPERATIVA

La sede legale ed operativa è in Roma alla Via dei Gracchi, 58.

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Area Nazionale

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE - MISSIONE DELL'ENTE

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale a favore di associati, loro familiari o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato svolta dai propri associati.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 DL N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DL LEGISLATIVO N. 112/2017 O ART. 1 L. N. 381/1991)

Ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, l'associazione svolge, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale contraddistinte alle seguenti lettere dell'art 5 CTS:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.

L'associazione a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale:

- 1) Valorizza e sostiene i minori e la componente genitori in ogni contesto, in particolare in quello scolastico, favorendo il dialogo e il confronto, anche ai sensi del decreto ministeriale n.14 del 18 febbraio 2002, tra il Ministero dell'istruzione e del merito e le realtà associative dei genitori; in particolare in ambiti educativi e/o scolastici.
- 2) Rappresenta le esigenze dei minori e formula le proposte della componente genitori della scuola, esprime pareri sugli atti e sulle iniziative che il Ministro intende sottoporgli; esprime, anche di propria iniziativa, pareri sui provvedimenti attinenti l'istruzione, anche nell'ambito della normativa esistente presso il Ministero dell'Istruzione.
- 3) Si occupa della protezione dell'infanzia e della maternità e paternità, unitamente alla promozione e tutela dei diritti dei minori e dei genitori; anche attraverso attività di formazione, informazione e progettualità specifica;
- 4) Presta assistenza alle famiglie educando alla maternità e alla paternità, sia a livello

individuale che di gruppo, per i problemi legati alla sessualità, per la procreazione responsabile, per l'armonico sviluppo fisico e psichico dei minori e per la realizzazione della vita familiare.

5) Promuove attività assistenziali atte a superare e rimuovere situazioni di disagio psico-sociale e di marginalità;

6) Promuove attività di servizi alla persona finalizzati al recupero e all'integrazione sociale, al superamento di condizioni di povertà ed emarginazione sociale;

7) Promuove interventi per contrastare la povertà nei riguardi dei cittadini impossibilitati a produrre reddito per limitazioni personali o sociali;

8) Promuove gli interventi di sostegno e promozione a favore dell'infanzia, dell'adolescenza e delle responsabilità familiari

9) Promuove processi che contrastano la dispersione scolastica, determinata da rallentamenti, ritardi o altre interruzioni più o meno prolungate di un iter scolastico, che possono portare all'abbandono, attraverso l'inclusione sociale;

10) Promuove la conoscenza, specie nelle famiglie, delle cause, delle modalità, delle conseguenze fisiche e psicologiche delle dipendenze da sostanze stupefacenti, alcool, tabacco, gioco, da uso di tecnologia ed altre dipendenze.

11) E' attiva contro le cause e per la prevenzione del Bullismo e cyberbullismo così da sensibilizzare l'opinione pubblica, al fine di una migliore gestione della problematica e della sua prevenzione sociale, anche con interventi presso Comuni, Enti pubblici, Istituzioni scolastiche, Associazioni, Fondazioni o altro di simile che ne manifestasse interesse; promuove attività in contrasto al fenomeno puntando sulla prevenzione e sull'educazione alla prosocialità attraverso il rispetto dell'altro e la condivisione;

12) Promuove l'educazione alla legalità che ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza attraverso la diffusione della cultura dei valori civili e la consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. Essa aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche, sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette.

13) Promuove attività sportive finalizzate a corretti stili di vita e mirate alla prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo

14) Favorisce le attività motorie non lesive dell'ambiente e dell'uomo, promuovendo lo sport come strumento di conoscenza e valorizzazione del corpo, dell'ambiente naturale e del loro rapporto

15) Promuove attività atte a contrastare la privazione della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni".

16) Promuove attività mirate a conseguire il successo scolastico e formativo che rappresenta il concetto-chiave del nuovo modo di formare che mira a formare cittadini che siano in grado di gestire il proprio progetto di vita e che acquisiscono il gusto del fare e di realizzarsi nell'esperienza professionale.

18) Promuove progetti sociali, manifestazioni di ogni genere come conferenze, incontri, dibattiti, tavole rotonde, seminari, stage, convegni, congressi, esposizioni, rassegne, festival e mostre;

19) Effettua inchieste, ricerche e sondaggi d'opinione;

20) Cura la pubblicazione di riviste, libri, opuscoli e cataloghi o interventi, con qualsivoglia strumento di diffusione e informazione;

21) Organizza corsi di studio, anche istituendo borse di studio finalizzate alla formazione professionale e culturale sulla materia delle dipendenze;

22) Si offre quale primo momento di contatto per chi, in difficoltà, ritenesse di averne necessità.

23) Al fine di creare un ambiente ottimale per la crescita e lo sviluppo del minore e delle famiglie l'associazione si occupa di sostenibilità ambientale, mobilità sostenibile, tutela

dell'ambiente, tutela del mare e degli oceani, interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

24) Nella convinzione del sempre maggior peso acquisito dagli strumenti comunicativi di nuova generazione dei loro potenziali effetti sul pubblico in genere, l'Associazione promuove l'uso consapevole dei mezzi di comunicazione di massa, antichi e nuovi, al fine di tutelare i minori e le famiglie da messaggi ed informazioni idonee, preservandone il sano e progressivo sviluppo psichico e promuovendo livelli sempre maggiori di protezione. Il tutto con attività di prevenzione, assistenza, counseling anche in relazione al bullismo e al cyberbullismo.

25) Effettua la prevenzione, assistenza, counseling e cura, e con ogni altro mezzo lecito, per qualsiasi forma di abuso, sfruttamento, vessazione, discriminazione, violenza ai danni dei minori, e delle donne, in gravidanza e nel puerperio.

26) Esplica in particolare ogni attività a tutela dei minori e delle donne a rischio o vittime di violenza fisica e psicologica in ogni modo espressa;

27) Promuove l'integrazione sociale degli stranieri (corsi della lingua e della cultura, diffusione di ogni informazione utile diritti e doveri, diverse opportunità di integrazione e crescita personale, conoscenza e valorizzazione delle espressioni culturali, ricreative, sociali, economiche e religiose) e in modo particolare con i minori stranieri.

28) Promuove attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento, con attività di promozione della parità e di rimozione di qualsiasi forma di discriminazione fondata sulla razza o sull'origine etnica, sulla religione, sulla sessualità, e tutte le altre forme di discriminazione storiche ed emergenti che toccano i minori, i genitori e la società;

29) Promuove attività dirette a difesa dei diritti umani come diritti inalienabili dell'uomo, ossia i diritti che devono essere riconosciuti a ogni persona per il solo fatto di appartenere al genere umano, indipendentemente dalle origini, appartenenze o luoghi ove la persona stessa si trova.

30) Promuove attività dirette a tutelare i diritti civili, quei diritti fondamentali, inviolabili ed irrinunciabili riconosciuti a tutti i cittadini di uno Stato in quanto tali;

31) Promuove attività dirette a tutelare i diritti sociali quali servizi erogati dalla PA al fine di garantire una rete di protezione sociale come l'istruzione, la sanità, le pensioni, la previdenza sociale e i servizi socioassistenziali;

32) Promuove attività per l'educazione al consumo e dirette alla tutela della salute, sicurezza, qualità dei prodotti e dei servizi;

33) Promuove attività finalizzate a realizzare l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociali di un qualsiasi individuo prescindendo dal genere, religione, convinzione personali, razza e origine etnica, disabilità, età e orientamento sessuale e politico;

34) Promuove attività di solidarietà come impegno etico / sociale a favore di terzi;

35) Promuove attività di banche del tempo, il sistema basato sullo scambio gratuito del tempo, in cui le persone scambiano reciprocamente attività, servizi e saperi.

36) Effettua in maniera diretta o di sostegno per le proprie attività, attività di beneficenza e sostegno a distanza.

37) Istituisce e gestisce, sia direttamente che indirettamente, nel rispetto e nei limiti della legge, consultori familiari, sportelli di ascolto e aiuto rivolti alla famiglia, ai minori e alle persone in difficoltà e situazioni di svantaggio;

38) Istituisce e gestisce, sia direttamente che indirettamente, case-famiglia e centri integrativi per minori e genitori con finalità didattiche, educative e/o scolastiche ed extrascolastiche;

39) Svolge programmi formativi per educatori, genitori e minori in tutti gli ambiti sociali ed in special modo nel sistema scolastico, come ente formatore;

40) Promuove, organizza e gestisce progetti di cooperazione, nel rispetto e nei limiti di legge, nei paesi in via di sviluppo, inviare personale volontario destinato ad attuare progetti di intervento e organizzare attività di formazione, educazione ed informazione in loco per i suddetti volontari e per i cittadini dei paesi in via di sviluppo, nonché intrattenere a tal fine contatti con gli

organismi comunitari e nazionali deputati a riconoscere e finanziare tale attività;

41) Realizza iniziative editoriali a mezzo di pubblicazioni cartacee, di pubblicazioni informatiche e di prodotti audiovisivi;

42) Promuove e organizza dibattiti, corsi, manifestazioni, convegni, spettacoli, giornate di sensibilizzazione, cineforum, proiezione di film e documentari, mostre, attività di informazione e formazione in collaborazione con Università, Istituzioni comunitarie, nazionali e locali, Fondazioni, Enti e altre Associazioni;

43) Promuove progetti, studi e ricerche, nei settori di operatività della associazione, sia direttamente che in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, nonché partecipare a iniziative e azioni di qualsiasi natura, purché attinenti ai fini di cui sopra;

44) Istituisce osservatori, commissioni di lavoro e comitati rivolti, in primo luogo, a minori e genitori.

45) Istituisce premi, borse di studio, scambi culturali e biblioteche;

46) Promuove attività culturali, artistiche e ricreative atte a sviluppare, integrare e intrattenere riguardanti le attività all'aria aperta, quelle di creazione manuale e artistica, quelle di spettacolo, di natura socio familiare, di lettura, di rilassamento di culturali anche partecipative, visite, audiovisive, attività legate a hobby e passatempo.

47) Promuove la realizzazione di corsi/laboratori e gruppi di lavoro, la promozione di incontri e scambi in varie discipline artistiche e culturali, finalizzati al miglioramento e potenziamento delle conoscenze in tutti gli ambiti artistici e culturali.

48) Organizza esposizioni, eventi e ogni altra attività riguardante l'arte e la cultura;

49) Promuove attività progettuali legate alla cultura dell'ecologia

50) Promuove iniziative formative rivolte soprattutto alle scuole, ai ragazzi, genitori e operatori locali, attraverso la partecipazione ad incontri ad attività didattiche dedicate all'ambiente, con finalità formative e di sensibilizzazione in materia di ambiente ed ecologia integrale

51) Promuove esperienze associative fra bambini, la loro partecipazione alla difesa dell'ambiente, favorendo il superamento di ogni forma di disagio infantile, di discriminazione sociale e culturale

L'associazione, nei limiti e in conformità al disposto dell'art. 7. del D.Lgs. n. 117/2017, potrà anche realizzare attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

Ai fini del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente comma 2, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti di cui all'art. 6. del D.Lgs. n. 117/2017.

Attualmente non vengono svolte attività diverse ex art 6 D.Lgv 117/2017.

PRINCIPI E VALORI ETICI

Nel perseguire le proprie finalità l'Associazione impegna a rispettare i seguenti principi etici e valori:

- **Centralità della persona:** si impegna a promuovere il valore della persona attraverso il rispetto dell'integrità fisica, culturale e morale e la valorizzazione della dimensione relazionale;

- **Uguaglianza ed imparzialità:** si impegna ad erogare i servizi secondo regole uguali per tutti, a prescindere da età, sesso, razza, sessualità, salute, nazionalità, lingua, credo religioso, opinioni politiche;
- **Partecipazione:** si impegna a favorire la partecipazione degli utenti alle prestazioni loro erogate, garantendone il diritto ad ottenere le informazioni che li riguardano e a presentare osservazioni e suggerimenti per il miglioramento del servizio;
- **Responsabilità:** si assume l'impegno di soddisfare i bisogni degli ospiti e degli utenti garantendo loro interventi di assistenza e cura rispondenti alle conoscenze ed alle migliori prassi disponibili;
- **Continuità:** si impegna a creare e mantenere le condizioni necessarie per garantire la continuità nel tempo dei servizi offerti, cercando di ridurre al minimo i disagi verso Ospiti ed Utenti nel caso di disservizi dovuti a cause di forza maggiore;
- **Veridicità, trasparenza e completezza dell'informazione:** si impegna a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate;
- **Dialogo e collaborazione:** si impegna a promuovere il dialogo e la collaborazione con i cittadini e con le loro organizzazioni di volontariato sociale;
- **Tutela dell'ambiente:** si impegna al rispetto della salvaguardia dell'ambiente, secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

L'Associazione altresì si ispira a principi di

- **Imparzialità e continuità:** MOIGE svolge la propria attività secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità, garantendo la regolarità e la continuità della prestazione;
- **Diritto di scelta:** compatibilmente con le esigenze organizzative, MOIGE s'impegna a ricercare criteri di maggiore flessibilità per l'erogazione dei servizi sul territorio;
- **Efficienza ed efficacia:** l'erogazione dei Servizi viene effettuata secondo modalità idonee al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia, nell'organizzazione e nell'attuazione dei progetti generali ed individuali che riguardano le persone fruitrici del Servizio. MOIGE s'impegna a garantire un costante aggiornamento del personale, in termini di crescita professionale, al fine di fornire Servizi sempre più rispondenti alle esigenze specifiche del Cliente, migliorando al contempo la qualità dell'intervento;
- **Riservatezza:** è la "caratteristica di quanto è improntato a discrezione e a rispetto del segreto e dell'intimità". Serietà e ritegno, obbligo a non rivelare notizie apprese, ma anche capacità di discernere tra ciò che va mantenuto riservato e ciò che è utile e necessario comunicare in un lavoro integrato tra professionisti;
- **Condivisione:** MOIGE si impegna ad assicurare il confronto tra professionisti, utenti e famiglie, al fine di garantire progetti condivisi, di migliorare la fruibilità del servizio e le relazioni tra i soggetti coinvolti.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

MOIGE collabora con altri Enti del Terzo Settore in partenariato:

- Io ho un sogno APS
- Associazione ALADINO
- HAYET Soc. Coop. Sociale ETS
- ARES scarl
- Società cooperativa sociale "La Coccinella"
- Istruzione Formazione e lavoro associazione di promozione sociale sportiva dilettantistica ETS
- Progetto GRAF

- Ludus Società Cooperativa RL
- Associazione culturale e teatrale Lucrezia.

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
E.P.A. - European Parents Association	2007
FONAGS- Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola	2008
FORAGS- Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola	2008

CONTESTO DI RIFERIMENTO

MOIGE ha la finalità di creare una comunità di genitori, insegnanti, educatori e amici dei minori diffusa e attiva in tutta Italia.

La forza del Moige è la partecipazione attiva nella quotidianità vissuta dai genitori e, attraverso l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di progetti, interveniamo in protezione e tutela dei bambini e degli adolescenti.

L'associazione, nata come movimento informale di cittadini, continua a trarre energie dalla dimensione partecipativa "dal basso", segno distintivo che la differenzia per forme di intervento diretto e di azione rapida, distanti da modelli pesanti, istituzionalizzati e burocratizzati.

Nel perseguimento del fine istituzionale MOIGE intrattiene altresì una rete di Enti di Istituzioni e Partner.

Per agire in modo preciso e incisivo verso le istanze espresse dal mondo delle famiglie e della scuola per la buona educazione e la tutela dei bambini, MOIGE ha in attivo una fitta e vivace rete di collaborazioni con le autorità statali e di pubblico interesse:

ANCI- ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI

CONI- COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

FONDAZIONE ANIA

ANPE- ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI PEDAGOGISTI ITALIANI

APAE- ASSOPETROLI ASSOENERGIA

POLIZIA STRADALE

POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI

POLIZIA FERROVIARIA

ANP - ASSOCIAZIONE DIRIGENTI ED ALTE PROFESSIONALITÀ' DELLA SCUOLA

SAPAR- L'ASSOCIAZIONE SERVIZI APPARECCHI PER PUBBLICHE ATTRAZIONI RICREATIVE

FIT - FEDERAZIONE ITALIANA TABACCAI

AICDC - Associazione Italiana Content & Digital Creators

FGI - Federazione Ginnastica d'Italia

Sport e Salute

ARMA DEI CARABINIERI

COREPLA

FGI - FEDERAZIONE GINNASTICA d'ITALIA

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

Numero	Tipologia soci
4	Soci che prestano attività lavorativa in favore dell'associazione
30	Soci volontari
0	Soci fruitori
0	Soci persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

DATI AMMINISTRATORI – CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Organo di amministrazione è rappresentato dal Consiglio Direttivo composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri, compresi il Presidente ed eventualmente il Vicepresidente. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del Codice civile. La nomina degli amministratori spetta all'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo. La durata della carica degli organi di amministrazione è di 5 anni. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

L'Assemblea dei soci delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti

Come da art 26 comma 7 del D.lgv 117/2017 il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il consiglio Direttivo è composto dai seguenti membri, nominati dall'assemblea dei soci 15/06/2021 per un quinquennio.

- 1) MARIA RITA MUNIZZI Presidente – Legale rappresentante - Prima nomina 13/10/1997
nata a El Cairo (Egitto EE), il 12/09/1965, codice fiscale MNZMRT65P52Z336U, residente in Viale Pinturicchio, 34, 00196 Roma (RM); PRESIDENTE
- 2) ELISABETTA GAVASCI Consigliere – Prima nomina 17/06/2021
nata a Roma (RM), il 30/06/1969, codice fiscale GVSLBT69H70H501R, residente in Via Valentino Mazzola, 38 – 00142 Roma (RM);
- 3) ANTONIO AFFINITA Consigliere - Prima nomina 13/10/1997
nato a Caserta (CE), il 10/11/1968, codice fiscale FFNNTN68S10B963U, residente in Viale Pinturicchio, 34, 00196 Roma (RM);
- 4) ENRICO IERVOLINO Consigliere - Prima nomina 17/06/2021
nato a Napoli (NA), il 13/10/1962, codice fiscale RVLNRC62R13F839H, residente in Via Giovanni XXIII n.46, Ottaviano (NA);
- 5) SILVIA LONGHITANO Consigliere Prima nomina 17/06/2021
nata a Bronte (CT), il 26/04/1969, codice fiscale LNGSLV69D66B2021, residente in Piazzale

DESCRIZIONE TIPOLOGIE COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO

Numero	Membri Consiglio Direttivo
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
2	di cui soci lavoratori
2	di cui soci volontari
0	di cui soci fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci persone giuridiche
1	Altro

N. di CD/anno + partecipazione media

5 Consigli Direttivi in media per anno con la partecipazione almeno del 50% dei membri del Consiglio.

ORGANO DI CONTROLLO

La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria quando siano superati i limiti di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017, o quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017, ovvero qualora lo si ritenga opportuno. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, la revisione legale dei conti; in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Ente è obbligato a nominare un organo di controllo in quanto sono stati superati per due esercizi consecutivi due dei limiti di cui all'articolo 30 del CTS.

L'assemblea il data 22/06/2023 nomina l'organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale dottor Luca Fusco, nato a Napoli (NA), il 29/07/1967, ed ivi domiciliato in Via del Rione Sirignano n. 7, C.F. FSCLCU67L29F839N, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 96281 pubblicato in G.U. n. 87 del 02/11/1999 attribuendogli un compenso annuo pari a € 3.000,00.

DEMOCRATICITA' INTERNA E PARTECIPAZIONI DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DEGLI ENTI

Il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità.

La definizione di "socio" prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; partecipare all'elezione degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati.

Il socio persona giuridica può partecipare alle attività sociali di MOIGE attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate.

In particolare, il socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto.

Inoltre, tutti gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti, del Codice Etico.

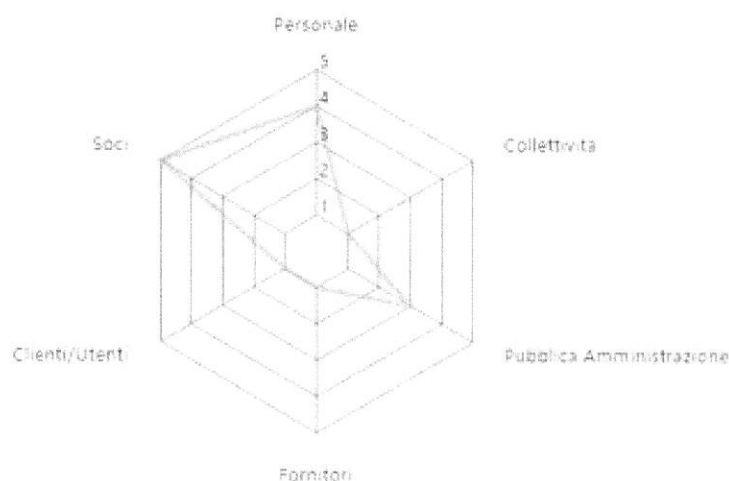
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Gli interlocutori di MOIGE nel 2024 sono stati:

- **UTENTI E FAMIGLIE:** i fruitori finali dei servizi; sono numerosi e presentano caratteristiche e bisogni molto diversificati tra di loro, a cui l'associazione si impegna a rispondere con professionalità, cura e attenzione specifica;
- **ENTI DEL TERZO SETTORE:** MOIGE intrattiene rapporti di collaborazione con altre associazioni del territorio al fine di rispondere meglio alle esigenze della collettività;
- **RETI ASSOCIATIVE** intrattiene rapporti di collaborazione con reti associativi del territorio al fine di rispondere meglio alle esigenze della collettività;
- **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:** realizzazione di progetti tramite finanziamenti da enti e istituzioni
- **FORNITORI:** tutti coloro che forniscono beni, servizi o comunque risorse necessarie per garantire l'erogazione di servizi di qualità;
- **DONATORI:** tutti coloro che decidono di effettuare donazioni monetarie o di beni al MOIGE;
- **VOLONTARI:** tutti coloro che a titolo gratuito contribuiscono alla realizzazione delle attività del MOIGE, una risorsa preziosa alla quale non si potrebbe rinunciare;
- **LAVORATORI AUTONOMI:** i liberi professionisti, consulenti, collaboratori, con rapporto più o meno continuativo con il MOIGE che costituiscono un forte valore aggiunto;
- **GOVERNO:** per le linee di indirizzo e le politiche sociali, che guidano l'azione del MOIGE
- **MEDIA:** per la comunicazione delle attività, sensibilizzare la popolazione ai nuovi fenomeni sociali, per il contatto con le reti territoriali;
- **COMUNITÀ**

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
8	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
7	di cui femmine
2	di cui under 35
3	di cui over 50
N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	8	
Dirigenti	0	
Quadri	3	
Impiegati	5	
Operai fissi	0	
Operai avventizi	0	
Altro	0	

N. dipendenti	Profili
8	Totale dipendenti
3	Responsabile di aree
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui operatori
0	di cui operatori socio-sanitari
4	impiegati
0	assistenti ai minori
0	assistenti telefonici
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe

0	operatori/trici mediatori familiari
0	autisti
0	operatori/trici dell'infanzia
0	operatore dei media
1	apprendista

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
4	Laurea Triennale
1	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio		
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91		
0	persone con disabilità psichica L		

	381/91		
0	persone con dipendenze L 381/91		
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91		
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91		
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco		

0 lavoratori con svantaggio soci della Associazione

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
43	Totale volontari
30	di cui soci-volontari
	di cui volontari in Servizio Civile

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI

CCNL applicato ai lavoratori: **C.C.N.L. COOPERATIVE SOCIALI**

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti indeterminato	8	1
1	di cui maschi	1	
7	di cui femmine	7	

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	
0	di cui maschi		
0	di cui femmine	0	

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
	di cui maschi
	di cui femmine

N.	Autonomi
40	Totale lav. autonomi
11	di cui maschi

NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

La rete dei volontari ha supportato le attività nazionali della sede del MOIGE divulgando i contenuti informativi e i progetti sociali nel proprio territorio di competenza, hanno partecipato in veste di rappresentanti Moige, lavorando per la comunicazione scuola-famiglia secondo le finalità del MOIGE e hanno realizzato attività con altre associazioni su tematiche legate al sociale, alla scuola e alla prevenzione. In alcune regioni sono stati seguiti i lavori dell'assessorato per l'azione di contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Sempre in prima linea per promuovere il valore della genitorialità, i nostri volontari hanno anche raccolto le esigenze sociali, segnalato situazioni di pericolo, alimentato il dialogo con le istituzioni locali nei propri territori di competenza.

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI "EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri CD	Rimborsi	0
Organi di controllo	Deliberato in Nomina	€ 3.000,00
Dirigenti	Emolumenti	€ 0
Associati	Emolumenti	€ 0

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITÀ DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A DODICI, DI CUI ALL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA

Non si evincono differenze retributive tra lavoratori dipendenti superiore al rapporto uno a dodici e la retribuzione non è superiore del quaranta per cento rispetto a quella prevista dai contratti collettivi.

Riparametrato su base annuale per rapporti part time

costo lordo dipendente minor qualifica apprendista € 11.208,08

costo lordo dipendente maggior qualifica € 36.758,15

differenza retributiva € 25.551,07

art. 16 CTS verifica rispetto rapporto "forbice" uno a dodici.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

il Moige si preoccupa da più di 20 anni della sicurezza di bambini e ragazzi, attraverso azioni di intervento e prevenzione su grandi emergenze quali bullismo, droga, alcool, sicurezza internet.

Realizza iniziative volte a promuovere il rispetto, la promozione, la difesa, la tutela delle famiglie, dei genitori e dei minori in tutti gli ambienti e settori della vita quotidiana.

Persegue tale mission attraverso:

- **campagne e progetti di sensibilizzazione** volti a contrastare le grandi emergenze sociali: *bullismo e il cyberbullismo, sicurezza in rete, sicurezza stradale, abusi e dipendenze* (pedofilia, alcol, droga, fumo, gioco d'azzardo) per la prevenzione e il recupero di situazioni di esclusione sociale, emarginazione e devianza, a salvaguardia della loro dignità, integrità e salute psico-fisica;
- **campagne itineranti, con forte coinvolgimento del mondo scolastico**, rivolte a minori, genitori e insegnanti relative a: tutela dell'ambiente, corretti stili di vita, sicurezza nell'utilizzo dei media, prevenzione e lotta al bullismo e a tutte le forme di disagio giovanile.
- **attività di formazione specifica nelle scuole** rivolte non solo ai minori ma anche ai genitori e docenti per una rinnovata educazione sociale sull'importanza della tutela dei bambini e ragazzi;
- **assistenza diretta alle famiglie**, educando alla maternità e alla paternità, sia a livello individuale che di gruppo;
- **interventi di advocacy** presso le istituzioni competenti, su tematiche di rilevante importanza concernenti la famiglia e i minori, dalla riforma del sistema fiscale all'individuazione di riforme per favorire la conciliazione lavoro-famiglia. **Protocolli d'intesa** con enti e istituzioni.

Persegue il diritto allo studio per il sano ed equilibrato sviluppo formativo ed educativo dei minori all'interno della società, coadiuvando le istituzioni scolastiche nelle problematiche educative e favorendo momenti di raccordo e confronto tra genitori, studenti, insegnanti e dirigenti scolastici.

Promuove l'uso consapevole dei mezzi di comunicazione di massa. Attraverso l'*Osservatorio Media* monitora programmi televisivi e internet per tutelare i diritti dei minori e delle famiglie da messaggi ed informazioni inidonee.

Il MOIGE - Movimento Italiano Genitori Onlus è un'organizzazione riconosciuta dal Min. del Lav. e delle Pol. Sociali e dal MIUR, presso cui è anche Ente di formazione accreditato. Collabora con la Polizia stradale e la Polizia postale attraverso Protocolli d'intesa.

In Italia,

- è riconosciuto "**Associazione di evidente funzione sociale**" dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- è accreditato presso il **MIUR** per la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola;
- è stato dichiarato "**Associazione di tutela ambientale**" dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- è componente del **Forum Nazionale del Terzo Settore**;
- è componente della **Rete Rurale** presso il Ministero delle Politiche Agricole;
- è componente del Comitato Editoriale del periodico «**Vita**», mensile leader del no-profit in Italia.
- è iscritto RUNTS - Registro unico nazionale del terzo settore dal 17/01/2023 N. G00394
- nel Registro delle persone giuridiche al n. 910/2013, dal 21/01/2013 ed è stato componente del Forum nazionale del terzo settore
- è accreditato nel FONAGS - Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, Consulta dei genitori presso il MIUR e il FoRAGS - Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, presso gli Uffici Scolastici Regionali.
- fa parte della Green Community del MIUR per dare supporto all'Amministrazione e alle scuole di tutto il territorio nazionale nella realizzazione del Piano RiGenerazione Scuola, il Piano per la transizione ecologica e culturale, pensato nell'ambito dell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU;
- aderisce all'ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

In Europa,

- aderente all'**E.P.A. – European Parents Association** – che raggruppa le più rappresentative associazioni di genitori in Europa e di cui è componente del Board dal mese di aprile 2007;
- aderente al **C.O.FA.C.E. – Confédération des Organisations des Familles de la Communauté Européenne** – di cui è componente del board dal 2008;

- è socio fondatore del **CO.M.O. – Confederation of Meningitis Organisations**, coordinamento internazionale di associazioni per la lotta alla meningite;
- aderente a **EURALVA, The European Alliance of Listeners' and Viewers' Associations**, dal 2010.

ALTRE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

- **Monitoraggio dei palinsesti televisivi, delle piattaforme web, dei canali web e profili social**, per un'azione di controllo e analisi della programmazione destinata ai minori e alla famiglia.
- **Pubblicazione annuale della guida TV "Un anno di zapping e di streaming"**, dal 2023 diventato archivio digitale, contenente schede critiche di programmi tv e web, con analisi sia dal punto di vista tecnico che da quello delle idee e dei valori veicolati, **con l'assegnazione del Premio Moige ad alcuni programmi valutati "family-friendly"**

Raccolta di segnalazioni, tramite sito internet www.moige.it e Numero Verde 800.93.70.70, **per la tutela dei minori** sulle seguenti aree: TV, pubblicità, cinema, internet, videogiochi, bullismo, pedofilia, giochi con vincita in denaro, alcol, fumo.

Di seguito una sintesi delle attività del 2024 suddivisa in macro aree:

BULLISMO, CYBERBULLISMO E CITTADINANZA DIGITALE

- **EduCyber Generations**: nel 2024 si è svolto il progetto di sensibilizzazione e contrasto contro il bullismo cyberbullismo e pericoli della rete con il supporto di Enel Italia, Poste Italiane, Google e Sky. Ha previsto il coinvolgimento di 300 scuole primarie e secondarie di I e II grado in circa 200 comuni di tutta Italia, 75.000 studenti sono stati sensibilizzati e formati sulle tematiche e sono stati formati 1.500 Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale. Il progetto aveva l'obiettivo di diffondere la cultura digitale e promuovere tra i minori una maggiore consapevolezza dei cyber risk e al contempo supportare l'acquisizione di competenze per una gestione costruttiva dei conflitti interpersonali.
- **Edu Cyber Generations Focus contraffazione**: nel 2024 si sono realizzate le attività del progetto finanziato dal MIMIT - Ministero delle imprese e del made in Italy con l'obiettivo di sensibilizzare ragazzi, genitori e studenti sull'importanza di acquistare prodotti originali, informando sui rischi della contraffazione, soprattutto in ambito online. L'iniziativa ha promosso la cultura del consumatore consapevole prevenendo la trasmissione, anche involontaria, di comportamenti devianti ai minori. Sono state coinvolte 20 scuole, 5000 ragazzi, 100 Giovani Ambasciatori, 5000 genitori e 20 docenti.
- **Nonno Clicca Qui**: Nel 2024 è stato svolto il progetto di alfabetizzazione digitale della popolazione adulta grazie al supporto del Fondo di beneficenza Intesa Sanpaolo. "Nonno clicca qui!" ha attuato uno scambio intergenerazionale coinvolgendo attivamente gli studenti delle scuole medie e superiori, che hanno assunto il ruolo di tutor informatici per i propri nonni. L'obiettivo è stato quello di trasferire competenze digitali agli anziani, promuovere la cittadinanza attiva dei nonni, proteggerli dai rischi online e favorire un dialogo costruttivo tra giovani e anziani. Sono state svolte 80 tappe di formazione in presenza e in webinar.

- **Giovani Ambasciatori in Parlamento:** Nel 2024 è stato realizzato il progetto di contrasto al bullismo, cyberbullismo e rischi della rete, finanziato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di aumentare nei minori la consapevolezza sull'uso corretto dei dispositivi digitali, della rete e dei social network, promuovendo comportamenti responsabili e informati. Il progetto ha visto i ragazzi protagonisti, si sono formati grazie a contenuti dedicati forniti da Moige e sono diventati "Giovani Ambasciatori". Una selezione di oltre 250 ragazzi da tutta Italia ha raggiunto Roma presso l'aula dei gruppi parlamentari della Camera dei deputati, dove hanno potuto esprimere il proprio punto di vista su temi cruciali come bullismo, cyberbullismo e i rischi legati all'uso del web.
- **"D-versi & Uguali":** nel 2024 è stato svolto il progetto di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione e, in particolare, al bullismo e cyber-bullismo finanziato da Dipartimento per la famiglia. Il progetto si è rivolto principalmente coinvolgendo 10 scuole dei Municipi II e III di Roma, promuovendo attività ludiche, artistiche ed educative per affrontare pregiudizi e difficoltà relazionali dentro e fuori la scuola. Ha coinvolto 2600 studenti, 20 docenti, 2700 genitori. Alla fine del progetto è stato realizzato dai ragazzi uno spot per il contrasto al fenomeno.
- **KA2- Educazione scolastica - YAB project:** Il progetto YAB - Young Ambassadors against Bullying and cyberbullying è finanziato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Spagnola e co-finanziato dall'Unione Europea. Nel 2024 si sono completate le attività del progetto che ha avuto l'obiettivo di fornire un supporto adeguato, e continuo sia agli studenti con disabilità/bisogni speciali che a quelli senza bisogni speciali al fine di affrontare i problemi di bullismo/cyberbullismo, migliorare la socializzazione, ridurre l'emarginazione e facilitare sia la loro vita a scuola che la loro migrazione nell'età adulta e nel mondo del lavoro.
- **NET.COM - Network di comunità** nel 2025 sono partite le attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo finanziate dal Ministero dell'interno. Il progetto si propone di creare una rete solida tra i diversi attori locali coinvolti nella tutela dei minori stranieri, con l'obiettivo di rafforzare le capacità di prevenzione e contrasto alla violenza, sia essa diretta, indiretta o online, fornendo alle scuole strumenti adeguati per individuare e gestire casi di bullismo e cyberbullismo, coinvolgendo attivamente anche le famiglie nel contrasto a situazioni di discriminazione o violenza.
- **Educyber generation - Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale contro cyberbullismo e cyber risks'** nel 2024 sono partite le attività di sensibilizzazione e contrasto al bullismo e cyberbullismo finanziato da Fondazione CRT nell'ambito del progetto Diderot. Il progetto si sta realizzando in Piemonte e Valle D'Aosta con l'obiettivo di sensibilizzare e fornire alle scuole strumenti pratici per il contrasto al bullismo, cyberbullismo e pericoli della rete con interventi realizzati con esperti psicologi del settore.
- **Speciale Scuole LV8:** Nel 2024 sono ripartite le attività di formazione sulle competenze digitali di base tramite l'utilizzo dell'app LV8 creata da Fondazione Vodafone. Questo

progetto è destinato ad alcune classi degli Istituti di scuola secondaria di secondo grado, in una giornata di formazione dedicata con l'obiettivo di far fronte alla disoccupazione giovanile e favorire l'inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro. Grazie a questa app i ragazzi raggiungono certificati digitali che attestano le loro competenze, che possono essere inserite sui loro CV. L'app è organizzata in 8 livelli: nei primi 7 i giocatori hanno la possibilità di imparare diverse competenze digitali e guadagnare 3 certificazioni Open Badge. L'ottavo livello offre ai giocatori ulteriori approfondimenti, corsi di formazione e opportunità lavorative.

- **Giovani Ambasciatori:** nel 2024 sono partite le attività del progetto realizzato insieme a Lazio Innova e Regione Lazio, nell'ambito dell'iniziativa "Ti Rispetto" sul tema del contrasto alla violenza contro le donne, al bullismo e al cyberbullismo.
Il progetto «Giovani Ambasciatori» è nato per aumentare la consapevolezza nei minori delle problematiche legate al rispetto degli altri, all'utilizzo improprio dei dispositivi digitali, della Rete e dei social network.
Sono state coinvolte 20 scuole, 2400 studenti, 20 docenti, 4800 genitori, 100 giovani ambasciatori.
- **Giovani Generazioni:** nel 2024 sono state svolte le attività di formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo e di promozione di una cultura digitale responsabile grazie al finanziamento dalla Regione Lazio. Sono stati coinvolti 5 istituti nelle 5 province del Lazio. Il progetto ha promosso una cultura digitale responsabile, sensibilizzando i minori sui rischi online come il cyberbullismo e rafforzando le loro capacità di gestire i conflitti. Ha coinvolto scuole, famiglie ed educatori per creare un supporto condiviso e ha attivato un Centro Mobile nelle cinque province del Lazio, offrendo consulenze e interventi nei luoghi strategici del territorio per rispondere rapidamente alle richieste di aiuto. Sono stati coinvolti nei vari incontri circa 700 alunni.
- **Giovani ambasciatori peer :** nel 2024 sono proseguite le attività del progetto rivolto a giovani di età compresa tra 11 e 17 anni, residenti nel territorio di Bojano e dei Comuni limitrofi appartenenti al medesimo Ambito Territoriale, Territorio tra i più vulnerabili dal punto di vista della povertà educativa minorile di tutto il Molise. Le azioni mirano a ridurre l'incidenza del disagio giovanile conseguente il fenomeno della povertà educativa minorile. Il progetto è promosso da MOIGE - Movimento Italiano Genitori, ARES scarl, Associazione Aladino, Comune di Bojano, Comune di Riccia, European Development Consulting Srl, HAYET Soc. Coop. Sociale ETS, Società cooperativa sociale "La Coccinella", Ufficio Scolastico del Molise
- **Ginnastica in festa Summer Edition 2024:** nel 2024 il centro mobile con due psicologhe hanno raggiunto la Fiera di Rimini per svolgere attività di formazione e contatto nei confronti degli atleti, allenatori e genitori partecipanti a Ginnastica in Festa. Sono stati trattati diversi temi tra cui bullismo a scuola e nello sport, utilizzo dei social in modo sicuro, grooming e challenge e sono emerse diverse problematiche relative all'alimentazione, peso e forma corporea, relazione atleta-allenatore, gestione dell'ansia, attacchi di panico. Abbiamo incontrato circa 60 giovani atleti che si sono confrontati con i loro allenatori e i genitori presenti, durante le attività di formazione sono emersi casi di bullismo sia nel

contesto scolastico che sportivo che sono stati trattati dalle psicologhe del centro mobile Moige.

SVILUPPO DELLE SOFT SKILLS

- **Missione Cultura 4.0: il cinema e l'audiovisivo arrivano in classe!** nel 2024 è partita la nuova edizione del progetto finanziato dal Mi e dal Mibact con l'obiettivo di promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e l'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento all'interno delle scuole primarie, secondarie di I e II grado. L'iniziativa, con capofila il Moige in partenariato con l'Agenzia di Comunicazione Fluendo, il progetto sta coinvolgendo 7 scuole del territorio nazionale. Sono state realizzate attività di formazione per i docenti e gli studenti in ambito cinematografico e audiovisivo tramite l'utilizzo della piattaforma di formazione online e l'organizzazione di webinar/incontri in presenza didattici. Alla fine gli studenti delle scuole beneficiarie hanno creato video e cortometraggi con i quali hanno partecipato al concorso nazionale.
- **Sulle spalle dei libri:** nel 2024 si sono chiuse le attività del progetto finanziato da Fondazione Cariplo con l'obiettivo di riscoprire il piacere della lettura nei bambini e nei ragazzi e renderli, come sempre, protagonisti di un percorso di formazione e di crescita. Al progetto stanno partecipando 100 ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Villa Cortese (MI), di due classi terze della scuola primaria e due classi prime della scuola secondaria, provenienti dai plessi di Villa Cortese e di Dairago. Sono stati selezionati e regalati alla scuola 20 volumi da inserire nella biblioteca scolastica, quattro dei quali scelti per le attività con gli studenti delle classi coinvolte.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

- **Generazione G - Generazione Genitori** nel 2024 è partito il progetto di sostegno alla genitorialità grazie al contributo di Prenatal. Il progetto ha l'obiettivo di creare una rete nazionale di supporto tra genitori esperti e genitori in difficoltà. Nel 2024 abbiamo iniziato a supportare 264 famiglie di neogenitori con fragilità di tipo sociale, economico, culturale o psicologico, spesso prive di una rete relazionale, con figli fino a 18 mesi o in attesa di un bambino. Ogni famiglia beneficiaria è affiancata da un genitore esperto, con esperienza nella gestione familiare e nel sociale. Il supporto e affiancamento del genitore esperto avviene per 12 mesi.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- **Edu-Factoring:** nel 2024 sono partite le attività di supporto dei minori e famiglie svantaggiate nel comune di Ripalimosani con il finanziamento del Dipartimento per le politiche della famiglia. Il progetto promuove iniziative di cittadinanza attiva a scuola e nel territorio, attraverso l'azione dei Giovani Ambasciatori contro il bullismo e il cyberbullismo. Presso il Comune di ripalimosani sarà ristrutturato e donato alla cittadinanza un luogo di aggregazione dove sarà allestita un'aula digitale e saranno realizzati laboratori gratuiti.

CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

- **LIFE:** nel 2024 sono proseguite le attività del progetto finanziato dal Dipartimento per le Politiche Antidroga, con l'obiettivo di educare gli studenti alla salute, stimolando i processi di riflessione critica sulle dipendenza e l'uso di sostanze stupefacenti. Il progetto ha durata biennale e coinvolge circa 100 scuole secondarie di I e II grado, del territorio nazionale. Anche i docenti vengono formati e riceveranno materiale didattico e usufruiranno degli incontri con l'esperto Moige.
- **Gioco a perdere GAP:** nel 2024 si sono completate le attività del progetto GAP con l'obiettivo di migliorare i servizi di prevenzione e contrasto al Gioco d'azzardo Patologico, promuovendo l'integrazione di competenze e risorse complementari tra i soggetti del territorio (enti pubblici, terzo settore etc.) che lavorano nell'ambito del contrasto del GAP nei quartieri interessati dall'intervento. Il progetto è svolto in collaborazione con l'Associazione io ho un Sogno Onlus e Asilo Savoia. La campagna, realizzata nell'ambito del progetto "Gioco d'azzardo, gioco bugiardo" finanziata da Regione Lazio e IRAIM ASP, ha offerto un servizio diretto a persone con comportamenti di dipendenza dal gioco e delle loro famiglie, integrando e supportando i servizi socio-sanitari del territorio. Con il progetto "Giochi a Perdere" è stata costituita un'Unità di strada e gruppi di Auto Mutuo Aiuto, per sensibilizzare la cittadinanza sul tema e per prevenire comportamenti a rischio.

OSSERVATORIO MEDIA

L'**Osservatorio media** è un osservatorio permanente che, grazie all'aiuto di un *focus group* di esperti, si preoccupa della tutela dei minori con riferimento ai media. In particolare: fornisce alle famiglie informazioni utili per un uso corretto della tv e delle nuove tecnologie, monitora i programmi televisivi e web, i social e raccoglie le segnalazioni degli utenti (numero verde 800.93.70.70 e sito internet www.moige.it), positive e negative, segnala eventuali violazioni delle norme vigenti per la tutela dei minori agli organi competenti, fa conoscere e denuncia a mezzo stampa le eventuali violazioni, sensibilizza i rappresentanti del settore ad avere un senso etico e un'attenzione alla tutela dei minori riguardo ai prodotti audiovisivi e web, e le istituzioni al fine di un miglioramento delle norme vigenti. L'Osservatorio si è occupato di monitorare ed esaminare la programmazione televisiva e web italiana nei suoi contenuti da un punto vista tecnico, psicologico, e dei valori e modelli trasmessi rispetto a un pubblico familiare e in particolar modo di minori, anche in base alle segnalazioni pervenute al nostro Osservatorio Media, al numero verde o sulle nostre pagine social.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Partecipazioni a tavoli istituzionali, convegni, attività esterne ed eventi territoriali

- Dal 2008 fa parte del **FoNAGS** (Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola), istituito presso il Dipartimento per l'Istruzione – Direzione generale per studente l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione – Ufficio III, al fine di assicurare una sede stabile di consultazione delle famiglie sulle problematiche scolastiche ed esprimere pareri sugli atti e le iniziative del Ministero in materia di istruzione. A livello regionale

aderiamo ai **ForAGS** (Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola) coprendo le seguenti regioni: Abruzzo, Lazio, Puglia, Campania, Molise, Sicilia, Sardegna, Toscana, Veneto.

Le problematiche post-pandemiche e il ritorno a una normalità scolastica sono stati i temi centrali affrontati a livello nazionale e regionale, insieme alle nuove sfide educative legate in particolare al tema del digitale e dell'inclusione.

- Partecipazione al tavolo organizzativo **Icaro**, progetto di punta della Polizia di Stato - Polizia stradale, realizzato nelle scuole per l'educazione alla sicurezza stradale delle nuove generazioni
- Partecipazione a tavolo nazionale e di regione Lazio per la prevenzione dipendenze da Gioco d'Azzardo Patologico
- Partecipazione **CNU** - Consiglio Nazionale degli Utenti presso AGCOM - Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
- Partecipazione a numerose trasmissioni televisive e radiofoniche su temi della tutela della famiglia e dei minori
- Partecipazione a Convegni e incontri organizzati, tra gli altri, da Istituzioni di riferimento per famiglia e minori, quali Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante per la protezione dei dati personali, Polizia di Stato, Commissione Infanzia e Adolescenza, rappresentanti del Governo

MOIGE sul territorio

La rete dei volontari ha supportato le attività nazionali della sede del MOIGE divulgando i contenuti informativi e i progetti sociali nel proprio territorio di competenza.

Alcuni volontari hanno partecipato alle riunioni Forags in veste di rappresentanti Moige, realizzando attività con altre associazioni su tematiche legate al sociale, alla scuola e alla prevenzione. In alcune regioni sono stati seguiti i lavori dell'assessorato e dei comuni per l'azione di contrasto al bullismo e cyberbullismo, sono stati rivestiti ruoli attivi nell'ambito della sicurezza stradale e sono stati diffusi i materiali progettuali e divulgate le info sulle attività Moige a supporto dei minori, in diverse comunità parrocchiali e scolastiche. I volontari si sono anche adoperati come tramite della diffusione dei progetti Moige presso le scuole del proprio territorio, hanno raccolto le esigenze sociali, segnalato situazioni di pericolo, alimentato il dialogo con le istituzioni locali.

Si segnala tra le altre in particolare, oltre all'impegno di tutti i volontari di divulgazione delle attività promosse dal Moige:

- Moige Toscana: proseguimento lavoro nel "Tavolo prevenzione violenze sui minori" della prefettura di Firenze; proseguimento dell'attività dei Giovani Ambasciatori
- Moige Veneto: lavoro al tavolo della Prefettura di Padova dell'Osservatorio sul disagio giovanile"; promozione per le scuole del territorio di Padova di sistemi di ventilazione meccanica controllata; lavoro di mediazione scuola-famiglia in numerose scuole;

promozione e partecipazione a numerosi convegni e corsi di formazione sui temi cari all'associazione

- Moige Lazio: nel territorio della provincia di Roma attività di rete e mediazione con le scuole del territorio, gli enti del terzo settore, le istituzioni comunali, per promuovere la collaborazione scuola-famiglia e la tutela dei minori dalle dipendenze; realizzazione video per campagna di Natale grazie al lavoro presso scuola primaria di 1° grado della provincia di Latina, con attività e formazione specifica di "giovanissimi ambasciatori"
- Moige Puglia: realizzazione e promozione di convegni sul tema prevenzione Bullismo e Sicurezza stradale
- attività di raccolta fondi realizzate da volontari di Roma, Benevento, Bari, Taranto

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE IN NUMERI:

1) COMUNICATI STAMPA 2024

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024 sono stati inviati **93** comunicati, riguardanti sia le campagne del MOIGE, sia le attività del day by day.

2) RASSEGNA STAMPA 2024

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024 sono usciti **2.006** articoli di rassegna stampa che parlano di noi.

3) RASSEGNA AUDIOVIDEO 2024

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024 il MOIGE è stato presente su tv e radio monitorate da Datavideo **14** volte.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio 2024 è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore"). Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022 con i successivi emendamenti di marzo 2023, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

COSTI E ONERI / RICAVI E PROVENTI

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio al 31/12/2024 chiude con un avanzo di gestione di €uro 7.362,00 dopo le imposte

L'organo amministrativo propone di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio e di utilizzarlo per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per la copertura delle spese di supporto generale e per l'eventuale copertura di disavanzi futuri.

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

Di seguito le risorse economiche dell'Associazione con separata indicazione dei contributi pubblici e privati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024
RICAVI RENDITE E PROVENTI ATTIVITA INTERESSE GENERALE	
Erogazioni Liberali	109.804
Proventi 5 per mille Incassati ma non spesi AF 2022	7.667
Contributi da soggetti privati	465.651
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	30.000
Contributi da enti pubblici	601.746
Altri	8.501
Totale	1.223.369

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestazioni di servizio	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Lavorazione conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rette utenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri ricavi	€ 0,00	€ 8.501,00	€ 8.501,00
Contributi	€ 601.746,00	€ 465.651,00	€ 1.067.397,00
Proventi (erogazioni, quote e 5xmille)	€ 7.667,00	€ 109.804,00	€ 117.471,00

Incidenza pubblico/privato su totale ricavi e proventi 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	49,82 %	
Incidenza fonti private	50,18 %	

PATRIMONIO

Il Patrimonio al 31/12/2024 è così formato:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	15.000
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	
Riserve vincolate destinate da terzi	
Totale patrimonio vincolato	
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	175.103
Altre riserve	
Totale patrimonio libero	175.103
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.362
Totale patrimonio netto	197.464

RACCOLTA FONDI

L'associazione non ha promosso attività di raccolta fondi

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

L'associazione non ha in corso contenziosi o controversie.

ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.

MOIGE promuove attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento, con attività di promozione della parità e di rimozione di qualsiasi forma di discriminazione fondata sulla razza o sull'origine etnica, sulla religione, sulla sessualità, e tutte le altre forme di discriminazione storiche ed emergenti che toccano i minori, i genitori e la società.

Nel perseguire le proprie finalità l'Associazione impegna a rispettare i seguenti principi etici e valori:

- ✓ Centralità della persona: si impegna a promuovere il valore della persona attraverso il rispetto dell'integrità fisica, culturale e morale e la valorizzazione della dimensione relazionale;
- ✓ Uguaglianza ed imparzialità: si impegna ad erogare i servizi secondo regole uguali per tutti, a prescindere da età, sesso, razza, sessualità, salute, nazionalità, lingua, credo religioso, opinioni politiche;

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI

Nel periodo 2024 si sono tenute n. 1 riunioni dell'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio esercizio 2023 il 24/05/2024

I soci presenti alle assemblee hanno espresso partecipazione e interesse per le attività effettuate, in itinere e in programmazione; insieme si sono delineati gli obiettivi da raggiungere ogni anno e anche alla luce degli obiettivi raggiunti.

Il rapporto con e tra i soci è caratterizzato da un clima di fiducia e rispetto reciproco.

Nel periodo 2024 si sono tenute n. 3 riunioni del Consiglio Direttivo con la presenza in media di 3,8 consiglieri su 5

MODELLO DELLA L. 231/2001

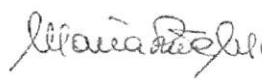
L'associazione ha adottato un. Modello organizzativo 231 del 2001, sull'applicazione del modello vigila anche l'organo di controllo ai sensi dell'articolo 30 del Testo unico del terzo settore

RATING DI LEGALITÀ

L'associazione non ha acquisito rating di legalità

ROMA 30/03/2025

IL PRESIDENTE




MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

VIA DEI GRACCHI 58 - 00192 ROMA (RM)

Codice Fiscale 97145130585 - Iscrizione RUNTS Rep. 82734

Attestazione di conformità del Bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Min. Lavoro e politiche Sociali ai sensi dell'art. 30, co.7 D.Lgs 117/2017

AGLI ASSOCIATI DEL MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

Ho effettuato la revisione limitata del bilancio sociale del MOIGE APS al 31.12.2024.

La responsabilità della redazione del bilancio Sociale in conformità alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Min. Lavoro e politiche Sociali, indicate nel paragrafo "Nota Metodologica", compete all'organo direttivo dell'Associazione. E' mia la responsabilità della redazione della presente relazione in base al lavoro svolto.

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della MOIGE APS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;

il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla MOIGE APS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La MOIGE APS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma *12 maggio 2025*

L'Organo di controllo

Dott. Luca Fusco